

Orino, coltellate per i soldi

Pubblicato: Mercoledì 27 Aprile 2016



Potrebbe essere una questione di soldi il movente che ha scatenato la rissa tra Marco Moscatelli, presidente della Pro Loco, e il suo socio G.R., in cui quest'ultimo ha avuto la peggio: ricoverato in ospedale con tagli alla gola, si è salvato dopo un'operazione chirurgica e ora è fuori pericolo, trasferito in reparto.

Secondo quando hanno raccontato i testimoni, in particolare la compagna di Moscatelli ma anche un'altra persona,, G.R. si sarebbe presentato presso l'abitazione di Orino dell'amico che ospita anche l'**ufficio** di grafica pubblicitaria. La discussione sarebbe stata originata perché il socio pretendeva del denaro e sarebbe stata talmente violenta da sfociare in una **rissa** all'arma bianca. Moscatelli è stato colpito con un **cacciavite**, ha ammesso di aver reagito e di aver colpito l'uomo con un **taglierino alla gola**. Egli afferma che voleva solo difendersi. Tuttavia il socio, G.R. ha raccontato una versione diversa e inconciliabile della vicenda **ai carabinieri di Luino**.

Da chiarire anche gli attimi successivi alla rissa. Moscatelli ha caricato in auto il rivale, ma ciò che è accaduto successivamente è in fase di accertamento. Non è chiaro se l'uomo abbia portato il rivale all'**ospedale di Cittiglio**, o se invece il ferito grave sia uscito dalla macchina e vi si sia recato da solo, cadendo poi a terra nei pressi del nosocomio. Nelle prossime ore sarà interrogato dal gip, ma sarà sentito presto anche l'accoltellato. Tuttavia per il pm **Sara Arduini** si tratta di un tentato omicidio e per ora il presidente delle Pro Loco di Orino rimane in carcere ai Miogni.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it